



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

**Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici
Funzioni Polizia Provinciale**

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1397/2023

Determ. n. 1220 del 25/09/2023

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE E PREVENZIONE P.S.A APPROVAZIONE SCHEMA E IMPEGNO DI SPESA..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza n. 17 del 30/07/2021 al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "Viabilità e programmazione dei lavori pubblici";
- con Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza n. 7 del 06/03/2023, al sottoscritto, quale dirigente del Servizio "Viabilità e programmazione dei lavori pubblici", sono state conferite ad interim le Funzioni di Polizia Provinciale del Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità;

Considerato che:

- Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 21 dicembre 2022, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025;
- Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 48 del 21 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano delle Performance 2023-2025, con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;

Premesso che:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 19, prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l'inefficacia della messa in atto di metodi ecologici;

Atteso che:

- il citato art. 19 prevede che tali piani vengano attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali che possono avvalersi di proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché dalle guardie forestali e dalle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;
- l'art. 40 della L.R. 13 del 30 luglio 2015 in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria ed in materia di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;

Visti:

- il Decreto-Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;
- la D.G.R. 1 agosto 2022, n. 1372 ad oggetto "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (sus scrofa) nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/835 della Commissione del 19 aprile 2023, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 per quanto riguarda le misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, che ha ampliato le zone di restrizione nel territorio della Provincia di Piacenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1590 della Commissione del 1° agosto 2023, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 per quanto riguarda le misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, che ha ulteriormente ampliato le zone di restrizione nel territorio della Provincia di Piacenza;
- l'Ordinanza 24 agosto 2023, n. 5 del Ministero della Salute - Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana che abroga le Ordinanze n. 2, 3 e 4 del 2023 del Commissario Straordinario;

Dato atto che allo stato attuale, le zone di restrizione presenti nel territorio provinciale sono le seguenti:

- ZONA I: comune di Alta Val Tidone, comune di Bobbio, comune di Cerignale, comune di Cortebrughatella, comune di Ferriere, comune di Ottone (parte a Est del Trebbia);
- ZONA II: comune di Ottone (parte a Ovest del Trebbia), comune di Zerba

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	10.000,00	10.140,00	20.140,00
PC9	14.978,7	25,9	10.000,00	15.540,00	25.540,00
PC10	15.363,6	26,5	10.000,00	15.900,00	25.900,00
PC11	17.767,1	30,7	10.000,00	18.420,00	28.420,00
TOTALE	57.870,2	100,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00

ANNO 2024

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	5.000,00	6.760,00	11.760,00
PC9	14.978,7	25,9	5.000,00	10.360,00	15.360,00
PC10	15.363,6	26,5	5.000,00	10.600,00	15.600,00
PC11	17.767,1	30,7	5.000,00	12.280,00	17.280,00
TOTALE	57.870,2	100,00	20.000,00	40.000,00	60.000,00

• il trasferimento delle risorse agli ATC è subordinato alla rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023 e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023;

Ritenuto quindi di:

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli ATC per lo svolgimento dell'attività di controllo dei cinghiali;
- procedere ad impegnare la somma di € 160.000,00 allocata al cap. di spesa 6110 "F.DO REGIONALE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE PIANI DI CONTROLLO ANIMALI FOSSORI E CINGHIALI" RIF. CAP. E 351 del Peg 2023-2025, al piano finanziario di V livello 03-1. - 1.04.04.01.001 che presenta la necessaria disponibilità, registrando apposito impegno secondo la seguente ripartizione:

ATC/ANNO	2023	2024	TOTALE
PC8	20.140,00	11.760,00	31.900,00
PC9	25.540,00	15.360,00	40.900,00
PC10	25.900,00	15.600,00	41.500,00
PC11	28.420,00	17.280,00	45.700,00
TOTALE	100.000,00	60.000,00	160.000,00

Precisato che i citati trasferimenti sono esenti da IVA così come chiarito dalla circolare dell'Agenzia Entrate n. 18/E del 2018 che riprende l'art. 148 del TUIR.

Dato altresì atto che il corrispettivo economico potrà essere integrato, successivamente al primo anno di erogazione, in base all'evoluzione dell'epidemia e all'eventuale ulteriore disponibilità economica;

Visti:

- il d.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il d.lgs. 18.4.2016 n. 50 (Nuovo codice degli appalti pubblici) e s.m.i.;

incluse negli ambiti Territoriali di Caccia n. PC8, n. PC9, n. PC10 e n. PC11;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1025 del 19 giugno 2023, ha approvato l'assegnazione di fondi alle Province per l'attuazione dei piani di Controllo della specie "cinghiale" ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992 concedendo alla Provincia di Piacenza per l'anno 2023 un contributo € 103.313,00 e per l'anno 2024 un contributo di € 68.875,00;
- con NOTA CIRCOLARE a firma del Dirigente responsabile del "*Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura*" della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Piacenza al n. 22442 del 12.07.2023, sono state fornite le opportune specifiche e le modalità per la richiesta dei rimborsi spesa;

Dato atto che:

- tra le spese ammissibili sono comprese quelle sostenute per convenzioni stipulate con i soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo (Protezione civile, consorzi di bonifica, professionisti ecc.) e tra i soggetti coinvolti sono compresi anche gli ATC e le associazioni di volontariato;
- nel corso degli ultimi anni, gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno proficuamente collaborato con la Provincia di Piacenza e con la dipendente Polizia Locale per l'attuazione dei Piani di Controllo, compresi quelli attuati nei confronti della specie "cinghiale", fornendo supporto informativo, organizzativo e di personale qualificato;

Ritenuto in ragione di quanto sopra specificato, di assicurare in modo coordinato la partecipazione degli ATC alle attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo dei cinghiali;

Dato atto che, a tal fine, è stato elaborato uno schema di Convenzione tra la Provincia di Piacenza e gli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) interessati dalle zone di restrizione (n. PC8, n. PC9, n. PC10 e n. PC11) finalizzata all'attuazione dei citati Piani di controllo in cui sono dettagliate le attività di competenza degli ATC, gli importi assegnati a ciascun ATC e le modalità di riconoscimento di tali somme da parte della Provincia.

Precisato che in data 13/09/2023, a seguito di specifico incontro, e mediante e-mail del 19/09/2023 (ATC PC10 e ATC PC11) ed e-mail del 22/09/2023 (ATC PC8 e ATC PC9) è stata acquisita la disponibilità degli ATC interessati a sottoscrivere la Convenzione per gli anni 2023 e 2024.

Dato atto che:

- ai fini della quantificazione delle risorse regionali (assegnate con la citata Delibera di Giunta n. 1025 del 19.06.2023) da trasferire ai singoli ATC con la citata convenzione è stata considerata l'eventuale estensione dei territori interessati da restrizioni nonché le attività svolte direttamente dalla Provincia;
- tale valutazione consente di quantificare in complessivi € 100.000,00 per l'anno 2023 e ad € 60.000,00 per l'anno 2024, le risorse da mettere a disposizione per l'attività svolta dagli ATC aderenti alla convenzione in esame;
- la ripartizione di tale importo ai singoli ATC è stata quantificata in ragione di una quota fissa, uguale per ognuno degli ATC interessati, e di una quota variabile parametrata alla superficie agro-silvo-pastorale dei comuni di ogni ATC inclusi nelle zone di restrizione come risulta dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

- la L. n. 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa:

1. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli ATC PC n. 8, PC n. 9, PC n. 10 e PC n. 11, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento delle attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo dei cinghiali;
2. di dare atto che:
 - ai fini della quantificazione delle risorse regionali (assegnate con la citata Delibera di Giunta n. 1025 del 19.06.2023) da trasferire ai singoli ATC con la citata convenzione è stata considerata l'eventuale estensione dei territori interessati da restrizioni nonché le attività svolte direttamente dalla Provincia;
 - tale valutazione consente di quantificare in complessivi € 100.000,00 per l'anno 2023 e ad € 60.000,00 per l'anno 2024, le risorse da mettere a disposizione per l'attività svolta dagli ATC aderenti alla convenzione in esame;
 - la ripartizione di tale importo ai singoli ATC è stata quantificata in ragione di una quota fissa, uguale per ognuno degli ATC interessati, e di una quota variabile parametrata alla superficie agro-silvo-pastorale dei comuni di ogni ATC inclusi nelle zone di restrizione come risulta dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	10.000,00	10.140,00	20.140,00
PC9	14.978,7	25,9	10.000,00	15.540,00	25.540,00
PC10	15.363,6	26,5	10.000,00	15.900,00	25.900,00
PC11	17.767,1	30,7	10.000,00	18.420,00	28.420,00
TOTALE	57.870,2	100,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00

ANNO 2024

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	5.000,00	6.760,00	11.760,00
PC9	14.978,7	25,9	5.000,00	10.360,00	15.360,00
PC10	15.363,6	26,5	5.000,00	10.600,00	15.600,00
PC11	17.767,1	30,7	5.000,00	12.280,00	17.280,00
TOTALE	57.870,2	100,00	20.000,00	40.000,00	60.000,00

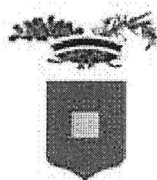
- il trasferimento delle risorse agli ATC è subordinato alla rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023 e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del

di impegnare la somma di € 160.000,00 allocata al cap. di spesa 6110 "F.DO REGIONALE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE PIANI DI CONTROLLO ANIMALI FOSSORI E CINGHIALI" RIF. CAP. E 351 del Peg 2023-2025, al piano finanziario di V livello 03-1. - 1.04.04.01.001 che presenta la necessaria disponibilità, registrando apposito impegno secondo la seguente ripartizione:

ATC/ANNO	2023	2024	TOTALE
PC8	20.140,00	11.760,00	31.900,00
PC9	25.540,00	15.360,00	40.900,00
PC10	25.900,00	15.600,00	41.500,00
PC11	28.420,00	17.280,00	45.700,00
TOTALE	100.000,00	60.000,00	160.000,00

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in ottemperanza D.lgs. 33/2013;
4. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lg. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" adottato da questa Provincia con Provvedimento del Presidente n. 10 del 31/01/2023;
5. di dare atto, di dare atto, infine, che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 vigenti, approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazioni n. 47 (nota di aggiornamento del D.U.P.) e n. 48 (Bilancio di previsione) del 21 dicembre 2022, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025, approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28 dicembre 2022.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI
CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE E
PREVENZIONE P.S.A.

L'anno 2023, questo giorno _____ del mese di _____ in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50,
presso gli Uffici della Provincia di Piacenza, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni
effetto di ragione e di legge

tra

L'Amministrazione Provinciale di Piacenza (C.F. 00233540335) rappresentata dal dott. Geol.
Davide Marengi, Dirigente del Servizio "*Viabilità e programmazione lavori pubblici – Funzioni di
Polizia Provinciale*", domiciliato per ragioni di servizio in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50;

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC8 (C.F. 01551370339) rappresentato dal sig. Maurizio
Maffi nato il 07/02/1967 a Piacenza, con sede in via Roma, 14 – 29010 Alta Val Tidone (PC)
tel. 0523.990791, e-mail: atpc8.nibbiano@libero.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC9 (C.F. 91044260338) rappresentato dal sig. Marco
Pasquali nato il 02/10/1986 a Piacenza, con sede in viale Garibaldi, 48 – 29022 Bobbio (PC)
tel. 334.7647493 e 347.0163699, pec: atpc9@pec.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC10 (C.F. 91044390333) rappresentato dal sig. Luigi
Mondani nato il 27/09/1957 a Ottone (PC), con sede in Piazza della Vittoria, 3 – 29010 Ottone (PC)
tel. 347.8742092, pec: atpc10@pec.atpc10.it e-mail: atc10.ottone@alice.it e
lumondani@gmail.com

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC11 (C.F. 91044310331) rappresentato dal sig.
Giancarlo Opizzi nato il 01/02/1956 a Ferriere (PC), con sede in via Roma, 18 – 29024 Ferriere
(PC) tel. 0523.922966 e 335.7726127, e-mail: atc11ferriere@gmail.com

Premesso che:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", ed in particolare l'art. 19, prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela

delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l'inefficacia della messa in atto di metodi ecologici;

Atteso che:

- il citato art. 19 prevede che tali piani vengano attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali che possono avvalersi di proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché dalle guardie forestali e dalle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;

Richiamate:

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 8/1994, così come modificato dalla predetta L.R. n. 1/2016, a norma del quale la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 13 del 2015. A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge statale. I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall'art. 19, comma 2, della legge statale o da operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;

Visto il Decreto-Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/835 della Commissione del 19 aprile 2023 recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 per quanto riguarda le misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana che ha ampliato le zone di restrizione al territorio della provincia di Piacenza;

Preso atto, inoltre, della continua evoluzione della Peste Suina Africana in avvicinamento ai territori delle province di Piacenza e Parma, nonché dell'ampliamento delle zone di restrizione nel territorio di Piacenza, così come costantemente rilevabile sul portale dedicato alla Peste Suina Africana - Bollettino epidemiologico nazionale.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1973 del 22/11/2021 e s.m.i. con la quale si è

approvato il piano di controllo del cinghiale in Emilia-Romagna 2021-2026 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1372 del 1 agosto 2022 “Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa)”;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 19/06/2023 con la quale sono assegnati fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo della specie “fossorie” e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992 e art. 4 LR 17/2022, per le annualità 2023 e 2024;

Evidenziato che al fine di avviare possibili collaborazioni in tal senso si è proceduto a consultare gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) attualmente interessati al fenomeno P.S.A., al fine di organizzare le attività di gestione della specie cinghiale nell'ambito del territorio di competenza e in relazione alle zone di restrizione presenti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Provincia e gli ATC per le attività connesse all'attuazione dei Piani di controllo della specie cinghiale e prevenzione P.S.A.

Art. 2 - Compiti degli Ambiti Territoriali di Caccia

Gli ATC si rendono disponibili, ciascuno per il territorio di competenza:

- a sviluppare, per la successiva approvazione da parte delle autorità competenti, un Piano di gestione della biosicurezza nella zona soggetta a restrizione di tipo I e II;
- ad attivare tutte le misure di prevenzione della diffusione dell'infezione PSA dalla zona infetta, secondo le azioni/procedure individuate nel Piano di gestione della biosicurezza, collaborando e supportando le analoghe iniziative realizzate negli istituti privati ricadenti nei comuni degli ATC;
- a collaborare nell'attività di Formazione specifica preliminare riguardo l'individuazione precoce della malattia, la mitigazione dei rischi di trasmissione del virus e le misure di biosicurezza da applicare durante le operazioni di controllo e di caccia da parte degli Operatori addetti al controllo e dei cacciatori. Gli ATC metteranno a disposizione gli elenchi dei partecipanti, si attiveranno per individuare i luoghi in cui possono tenersi gli incontri formativi e daranno avviso ai potenziali partecipanti del calendario in cui tali incontri verranno programmati;
- ad individuare e, per quanto possibile, adeguare le strutture necessarie per la corretta gestione, in sicurezza, delle carcasse di cinghiali abbattuti in attività di controllo (es.: punto di raccolta delle carcasse, centro di sosta);
- a dotare le suddette strutture dei presidi previsti nel Piano di gestione della biosicurezza;
- a organizzare la cattura di cinghiali mediante le attrezzature disponibili e per mezzo del personale abilitato ad operare nei piani di controllo in coerenza con le disposizioni commissariali e regionali;

- a fornire al personale che svolge le attività di manipolazione e gestione degli animali abbattuti i dispositivi di protezione individuale previsti nel piano di gestione della biosicurezza;
- a smaltire correttamente i visceri degli animali abbattuti, i quali andranno stoccati in contenitori a tenuta, non accessibili ad animali, sistematicamente inviati ad impianto di smaltimento secondo la frequenza e le modalità indicate nel Piano di gestione della biosicurezza;
- ad effettuare il campionamento dei cinghiali abbattuti esclusivamente nella struttura designata. Il campione per il test (milza) dovrà essere prelevato dalla carcassa direttamente dal Veterinario Ufficiale oppure da personale formato e inviato all'Istituto Zooprofilattico per il tramite dei Servizi veterinari. Nessuna parte dei cinghiali (compreso il trofeo) può lasciare la struttura prima di aver acquisito l'esito negativo dei test di laboratorio;
- a pulire e a procedere alla disinfezione di tutta la struttura, una volta riscontrata la positività ai test di laboratorio, avviando tutte le carcasse presenti allo smaltimento, secondo le procedure per la gestione delle carcasse positive indicate nel Piano di gestione della biosicurezza;
- a rispettare il divieto di foraggiamento e divieto di movimentazione dei cinghiali vivi catturati;
- a gestire la raccolta, la conservazione e l'invio allo smaltimento delle carcasse secondo le diverse modalità previste;
- a rendicontare alla Provincia, a cadenza mensile e comunque entro il 30 novembre di ogni anno di assegnazione, le attività svolte e i risultati conseguiti (spese sostenute, interventi effettuati, operatori impiegati, km percorsi, ecc...).

Art. 3 - Compiti della Provincia

La Provincia di Piacenza si impegna:

- a riconoscere per l'anno 2023 agli ATC convenzionati - *sino a concorrenza degli importi sottospecificati, definiti in ragione di una quota fissa (€ 10.000,00) e di una quota variabile parametrata alla superficie agro-silvo-pastorale dei comuni dell'ATC attualmente inclusi nelle zone di restrizione* - il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023 e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACULTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023:

ANNO 2023

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	10.000,00	10.140,00	20.140,00
PC9	14.978,7	25,9	10.000,00	15.540,00	25.540,00
PC10	15.363,6	26,5	10.000,00	15.900,00	25.900,00
PC11	17.767,1	30,7	10.000,00	18.420,00	28.420,00
TOTALE	57.870,2	100,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00

- a riconoscere per l'anno 2024 agli ATC convenzionati - *sino a concorrenza degli importi sottospecificati, definiti in ragione di una quota fissa (€ 5.000,00) e di una quota variabile, parametrata alla superficie agro-silvo-pastorale dei comuni dell'ATC attualmente inclusi nelle zone di restrizione* - il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023 e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACULTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023:

ANNO 2024

ATC	SUPERFICIE ASP (ha)	%	QUOTA FISSA €	QUOTA VARIABILE €	TOTALE €
PC8	9.760,8	16,9	5.000,00	6.760,00	11.760,00
PC9	14.978,7	25,9	5.000,00	10.360,00	15.360,00
PC10	15.363,6	26,5	5.000,00	10.600,00	15.600,00
PC11	17.767,1	30,7	5.000,00	12.280,00	17.280,00
TOTALE	57.870,2	100,00	20.000,00	40.000,00	60.000,00

NB: qualora, a seguito della rendicontazione presentata dai soggetti convenzionati, si dovessero determinare risparmi in capo ad un ATC, i medesimi risparmi potranno essere destinati a coprire, sino a concorrenza, le eventuali spese ammissibili eccedenti il budget annualmente assegnato ad altro ATC;

- a rendicontare alla Regione Emilia-Romagna, **entro il 15 febbraio di ciascun anno successivo a quello di contribuzione**, ai sensi della D.G.R. 1025 del 19/06/2023, i risultati dell'attività svolta annualmente, nei termini dalla medesima stabiliti.

Art. 4 - Durata ed effetti

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata fino al **31/12/2024**.

Il corrispettivo economico potrà essere integrato, successivamente al primo anno di erogazione, in base all'evoluzione dell'epidemia e all'eventuale ulteriore disponibilità economica.

Art. 5 - Oneri fiscali e spese di bollo

La presente convenzione è redatta su carta semplice in quanto esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge 266/91 e dell'art. 16 dell'allegato B alla tabella del DPR 26/10/1972 n. 624.

Piacenza, li _____

Per la Provincia

Il Dirigente del Servizio **DAVIDE MARENGHI**

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC **PC8**

Il Presidente **MAURIZIO MAFFI**

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC **PC9**

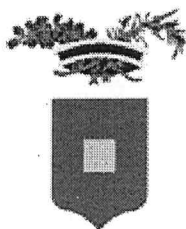
Il Presidente **MARCO PASQUALI**

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC **PC10**

Il Presidente **LUIGI MONDANI**

Per l'Ambito Territoriale di Caccia **ATC PC11**

Il Presidente **GIANCARLO OPIZZI**



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 1220 del 25/09/2023

Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici

Proposta n° 1397/2023

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE E PREVENZIONE P.S.A APPROVAZIONE SCHEMA E IMPEGNO DI SPESA..

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 25/09/2023

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1220 del 25/09/2023

Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE E PREVENZIONE P.S.A APPROVAZIONE SCHEMA E IMPEGNO DI SPESA..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 26/09/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale